

VareseNews

Grasso: “La prima volta di un Governo a tema”

Pubblicato: Giovedì 31 Gennaio 2008

 Le consultazioni del presidente del Senato **Franco Marini** inizieranno oggi pomeriggio, giovedì 31 gennaio. Il suo "mandato esplorativo" – così è definito l'incarico assegnatogli dal presidente Napolitano – non è solo la riposta al momento più difficile della vita del governo di Romano Prodi ma anche **una novità per la storia della Repubblica italiana**. «Abbiamo visto altre volte assegnare un incarico per formare un nuovo governo quando la fiducia delle camere nei confronti di quello esistente è venuta meno, ma questa volta si tratta di un mandato diverso – spiega **Giorgio Grasso** (nella foto), costituzionalista e docente di diritto pubblico all'università degli studi dell'Insubria –. **L'incarico è strettamente condizionato a un fine preciso**: la stesura di una nuova legge elettorale. Il presidente della Repubblica rafforza con questa decisione la sua figura che è appunto quella di garantire se esistono le condizioni per formare un governo in grado di cambiare la legge elettorale».

Si è discusso in queste ore anche sull'opportunità della decisione di Napolitano e se davvero la sua scelta sia stata l'espressione del testo costituzionale. «Penso che il presidente della Repubblica abbia **il compito di verificare se esitano le condizioni per formare un nuovo governo** anche quando quest'ultimo rappresenta una maggioranza diversa da quella che è uscita dalle urne. In questo caso a Marini è stato assegnato un compito ben preciso. È stata una scelta molto criticata ma dobbiamo ricordare che i governi devono avere la fiducia del Parlamento e non della piazza perché sono le Camere l'espressione del voto dei cittadini». La parola tornerà ora a deputati e senatori: «Marini dovrà capire se con questo incarico troverà il consenso del Parlamento – ha aggiunto Grasso – per fare una nuova legge elettorale non basterà però una maggioranza risicata, ne servirà una largamente condivisa e tutto si gioca su questo»

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it